

DISCUSSIONI

DELLA CAMERA DEI SENATORI

Sessione del 1873 — Terza della Legislatura XI.

I.

TORNATA DEL 15 NOVEMBRE 1873

Presidenza del Vice-Presidente SERRA F. M.

SOMMARIO — *Nomina dei Segretari provvisori — Comunicazione: 1. dei Decreti di chiusura della sessione e di riconvocazione del Parlamento; 2. della nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Senato, e di due Messaggi del Ministro dell' Interno — Lettura del processo verbale dell'ultima tornata — Messaggio del Presidente della Corte dei Conti — Omaggi —* *Votazione per la nomina dei Questori e dei Segretari — Sorteggio degli Uffici — Congedi —* *Votazione per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori —* *Risultato dello squittinio per la nomina dei Questori e dei Segretari.*

La seduta è aperta alle ore 3.

Non è presente alcun Ministro. Più tardi intervengono i Ministri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, della Istruzione Pubblica e dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

PRESIDENTE. Invito i signori Senatori Vitelleschi, Norante, Alfieri e Araldi-Erizzo a volere assumere provvisoriamente, quali più giovani di età, l'ufficio di Segretari.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, ALFIERI dà lettura dei seguenti Decreti Reali:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei Deputati è chiusa.

Art. 2. Con l'altro decreto sarà fissato il giorno della convocazione della nuova Sessione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino, addì 19 ottobre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il nostro Decreto in data d'oggi, N. 1641, con cui la sessione parlamentare fu dichiarata chiusa.

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati, sono riconvocati pel giorno 15 del prossimo mese di novembre.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo di Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 ottobre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, NORANTE dà lettura dei seguenti Decreti Reali:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Fardella di Torrearsa marchese Vincenzo è nominato Presidente del Senato del Regno per la terza Sessione della XI Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Torino, addì 6 novembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Serra commendatore Francesco Maria è nominato vice-Presidente del Senato del Regno per la terza Sessione della XI Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato in Torino, addì 6 novembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto l' art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Pallavicini principe Francesco è nominato Vice Presidente del Senato del Regno per la terza Sessione dell' XI Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Dato in Torino, addì 6 novembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l' art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Senatore del Regno Mirabelli commendatore Giuseppè è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la terza Sessione della XI Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Dato in Torino, addì 6 novembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l' articolo 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno.

Abbiamo decretato e decretiamo;

Il Senatore del Regno Sauli marchese Francesco è nominato Vice-Presidente del Senato del Regno per la terza Sessione della XI Legislatura.

Il Ministro proponente curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Dato in Torino, addì 6 novembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Comunicazioni del Ministro dell' Interno.

Roma, 9 novembre 1873.

Piacque a S. M. con decreti del 6 corrente di nominare a Senatori del Regno i signori:

Aleardi conte comm. Aleardo.

Assanti comm. Damiano, maggior generale, Deputato al Parlamento nazionale.

Barbiano di Belgiojoso cav. conte Carlo, membro dell' Istituto Lombardo di scienze e lettere.

Borsani comm. Giuseppe, avvocato generale militare.

Cavallini comm. Gaspare, Deputato al Parlamento nazionale.

Corsi comm. Tommaso, già ministro, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Costamezzana comm. dott. Marcello, presidente del Consiglio provinciale di Parma, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Danzetta barone Niccolò, presidente del Consiglio provinciale di Perugia, Deputato al Parlamento nazionale.

De Siervo comm. Fedele, già Sindaco di Napoli.

Lampertico comm. Fedele, presidente del Consiglio provinciale di Vicenza, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Lauria comm. Giuseppe Aurelio, consigliere di Stato a riposo.

Morelli dott. Giovanni, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Pantaleoni dott. comm. Diomede, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Peranni comm. Domenico, già segretario di Stato in Sicilia, ex Sindaco di Palermo.

Pescatore comm. Matteo, consigliere di Cassazione, Deputato al Parlamento nazionale.

Pica comm. Giuseppe, ex Deputato al Parlamento nazionale.

Settembrini comm. prof. Luigi, Rettore della R. Università di Napoli.

Sineo avv. Riccardo, già ministro, Deputato al Parlamento nazionale.

Valfrè di Bonzo cav. Leopoldo, luogotenente generale.

Verga comm. Carlo, ex prefetto, Deputato al Parlamento nazionale.

Mi pregio inviare a V. E., le copie autentiche dei relativi decreti reali, affinchè possano essere consegnati ai titolari dopo che il Senato avrà preso atto delle nomine.

Rinnovo a V. E. l'attestazione della mia distinta osservanza.

Il Ministro
G. CANTELLI.

A S. E. il Presidente
del Senato del Regno, Roma.

Roma, 13 novembre 1873.

Piacque a S. M. con Decreto del 6 corrente di nominare a Senatore del Regno il signor commendatore Virginio Bussolino, avvocato generale presso la Corte di Cassazione di Torino.

Mi pregio di inviare a V. E. copia autentica del relativo Decreto Reale, affinchè possa essere consegnato al titolare, dopo che il Senato avrà preso atto della nomina.

Rinnovo a V. E. l'attestazione della mia distintissima osservanza.

Il Ministro
G. CANTELLI.

A Sua Eccellenza il Presidente
del Senato del Regno, Roma.

Atti diversi

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, ARALDI-ERIZZO dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata che è approvato.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, VITELLESCHI dà lettura del seguente messaggio del Presidente della Corte dei Conti.

Roma, 15 luglio 1873.

In esecuzione del disposto della legge 15 agosto 1867, N. 3863, il sottoscritto si pregia di trasmettere a codesto onorevole Ufficio di Presidenza l'elenco delle registrazioni *con riserva* fatte dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina dello scorso giugno.

Il Presidente
CACCIA.

A Sua Eccellenza il Presidente
del Senato del Regno, Roma.

Fanno omaggio al Senato:

Il Ministro di Agricoltura e Commercio, dei Fascicoli dei mesi di maggio e giugno 1872 della 2. Serie del Bollettino Industriale del Regno; di 500 esemplari degli Atti del Comitato d'Inchiesta Industriale; di 6 copie del Regolamento per l'impianto e la conservazione del registro della popolazione, e del vol. 5. (Testo ed Atlante) del Bollettino Industriale del Regno, Serie prima dell'anno 1868.

Il Sindaco di Pisa, di un Discorso del prof. F. Buonamici sulla dedicazione di una Statua a Vincenzo Salvagnoli in quel Camposanto.

La Commissione Centrale di Beneficenza in Milano, dei Bilanci consuntivi della Cassa di Ri-

sparmio di Lombardia dal 1823 al 1872, e dei due patrimoni delle Casse di Risparmio e del Fondo della Beneficenza dell'anno 1872.

Il Sindaco di Varese, del *Rendiconto morale di quell'Amministrazione Comunale del 1872.*

La Deputazione Provinciale di Treviso, di un *Opuscolo di Lucio Fiorentini sul terremoto del 29 giugno nella Provincia di Treviso.*

Il Consiglio di Amministrazione delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e dell'Alta Italia, di una *Relazione all'Assemblea generale sui risultati della gestione 1872.*

La Direzione Generale delle Gabelle, di 50 esemplari della *Statistica del Commercio speciale d'importazione e di esportazione verificatosi nel primo semestre 1873*; di 50 esemplari della medesima *Statistica dal primo gennaio al 30 settembre corrente anno*, e della *Statistica del movimento commerciale del 1872.*

La Direzione Generale del Debito Pubblico, delle *Istruzioni per il servizio di protocollo di quell'Amministrazione.*

La Direzione Generale dei Telegrafi, del *Bollettino Telegrafico del mese di giugno 1873.*

Il sig. Achille Monti, di una *Apologia politica di Vincenzo Monti.*

Il sig. Augusto Marchesi, della *Descrizione ed illustrazione del Tempio di Vicovaro.*

Il Prefetto di Caltanissetta, di un suo *Discorso letto a quella Rappresentanza Provinciale nell'apertura della Sessione ordinaria 1872.*

Il sig. Podestà B. di *Documenti inediti per servire alla Storia del diritto.*

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, dell'*Anuario scolastico 1872-73.*

Il Ministro dei Lavori Pubblici, del *Riassunto dei prodotti delle Ferrovie sino al mese di giugno 1873.*

Il Ministro degli Affari Esteri, di 6 esemplari di un *Nuovo elenco del personale di quel Ministero, delle Legazioni e dei Consolati.*

Il sig. G. Emilio Cerruti di due suoi opuscoli intitolati uno « *Le Colonie penali e le Colonie libere*»; l'altro: *Des réformes pénales et pénitentiaires.*

Il sig. Quirico Bordignani, segretario del Municipio di Palmanova, di tre esemplari di un suo opuscolo: *Istruzione popolare sul Coléra.*

Il prof. Alberto Cornaglia, di un suo *Progetto di riforma degli Istituti d'istruzione secondaria.*

Il dottor Giuseppe Morroni, dell'*Elogio fu-*

nebre del Senatore Domenico Monti, proferito dal march. Trevisani, Deputato al Parlamento.

Il Sindaco di Palermo, del secondo volume della *Statistica di quella città sui movimenti della popolazione dal 1862 al 1864.*

Il Presidente della Consulta Araldica, di una copia degli *Atti costitutivi e dei regolamenti generali della Consulta medesima.*

Il Senatore march. Gioachino Pepoli, del *Primo volume dei suoi scritti politici ed economici.*

Il Senatore comm. canonico Spano, di una sua *Memoria sopra il nome di Sardegna e degli antichi Sardi.*

La Deputazione provinciale di Novara, di alcuni fascicoli d'*Istanze e voti di quella Provincia in ordine al progetto Villoresi e Meraviglia per derivazione d'acqua dal Ticino.*

La R. Deputazione sopra gli studi di Storia patria, del *XIII volume della Raccolta dei « Monumenta Historiae patriae » contenente il cartario antico della Lombardia.*

Il Direttore Generale delle Ferrovie dell'Alta Italia, della *Statisca di quelle Ferrovie per l'anno 1872.*

Il Presidente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena, di un esemplare della *Prima e seconda parte del tomo XIII di quegli Atti Accademici, e di tre esemplari del relativo estratto.*

Il Deputato Emilio Morpurgo, di un suo opuscolo *Sulla Finanza Italiana dalla fondazione del Regno.*

Gli Eredi Botta, *Degli Atti del Parlamento Subalpino — Sessione 1867 — vol. 4. delle discussioni della Camera dei Deputati.*

Il Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, di un *Elenco di tutti i decorati di quell'ordine dalla proclamazione del Regno a tutto il 1872.*

Il signor Giuliano Martinetti, di alcuni esemplari di una sua *Poesia scritta nel 1861 in morte di Camillo Benso conte di Cavour.*

I Prefetti di Venezia, Milano, Chieti, Pesaro, Mantova, Vicenza, Ferrara, Teramo, Bari, Reggio (Emilia), Cagliari, Firenze, Roma, Bergamo, Massa, Verona, Forlì, Bologna, Siracusa e Pavia, degli *Atti di quei Consigli Provinciali 1872-73.*

Il Senatore conte Chiavarina, di un'opera intitolata: *Le Général de Boigne*, di Victor de Saint-Génis.

PRESIDENTE. Prego i Senatori a voler compi-

lare due schede, una con quattro nomi per la nomina dei Segretari, ed una con due nomi, per la nomina dei Questori.

Si procederà all'appello nominale.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, ALFIERI fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne a comodo dei signori Senatori che non hanno ancora depresso le schede.

Si procede ora all'estrazione a sorte degli Scrutatori.

Riescono eletti i signori Senatori Guiccioli, Rosa, Audinot.

Ora si procederà all'estrazione degli Uffici:

UFFICIO I.

Ganestri
 Casati Luigi Agostino
 Acton
 Camerata-Scovazzo
 Serra Francesco
 Ruschi
 De Falco
 Brioschi
 Bona
 Salmour
 Gallotti
 Maggiorani
 Perez
 Mischi
 Manzoni Tommaso
 Devincenzi
 Meuron
 Borromeo Guido
 Collacchioni
 Brignone
 Des Ambrois
 Mezzacapo
 Amari Conte
 Cabella
 Vannucci
 Cutinelli
 Giustinian
 Fiorelli
 Calcagno
 Piazzoni
 Lanza
 Serra Orso
 Sella
 Mongenet

Bixio
 Cipriani Pietro
 Giorgini Gaetano
 Borromeo Vitaliano
 Notta
 Spada
 Della Bruca
 Conforti
 Balbi-Piovera
 Finocchietti
 Cittadella
 Ghigliani
 Di Giovanni
 Bevilacqua
 Bellinzaghi
 Acqua viva
 Garzoni
 Giordano
 Camozzi-Vertova
 San Cataldo
 Cacace
 Paternò
 Di Giacomo
 Siotto-Pintor
 De' Gori Pannilini
 Tholosano
 Linati
 Sylos-Labini

UFFICIO II.

Strozzi
 Serra F. M.
 Boyl
 Barbavara
 Pallavicini
 Magliani
 Panattoni
 Amari Prof.
 Petitti
 Finali
 Doria Pamphili.
 Montanari
 De Luca
 Imbriani
 Figoli
 Castelli Edoardo
 Vitelleschi
 Serra Domenico
 Lo Schiavo
 De Filippo
 Medici

Borgatti
Norante
Cusa
Pallieri
D'Adda
Pernati
Gagliardi
S. A. R. il Principe Amedeo
Antonini
Biscaretti
Marsili
Fontanelli
Satriano
Cossilla
De Gasparis
Di Sortino
Genuardi
Rossi Giuseppe
Pastore
Oldofredi
Vegezzi
Provana
Guicciardi
Gozzadini
Michiel
Porro
Bellavitis
Melegari
Tanari
Grixoni
Saluzzo
Corsi
Gravina
Antonacci
Audiffredi
Torremuzza
Lissoni
Lanzilli
Sauli Lodovico
Fenzi
Mayr

UFFICIO III.

Cosenz
Burci
Miraglia
Di Bagno
Mauri
Villamarina
Rossi Alessandro

Errante
Scialoja
Gadda
Cucchiari
Ferraris
Vigliani
Piacentini
Beretta
Cerruti
Audinot
Ponzi
Malvezzi
Chiesi
Guiccioli
Tabarrini
Boncompagni Ottoboni
Irelli
Mirabelli
Del Giudice
Martinengo
Saracco
Tommasi
Boncompagni Ludovisi
Salvatico
S. A. R. il Principe Eugenio
Sighele
Conelli
Roncalli
Marzucchi
Nitti
D'Azeglio
Cadorna Raffaele
Angioletti
Cadorna Carlo
Di Bovino
Mazzara
Arezzo
Vacca
Pignatelli
Di Larderel
Cavalli
Maglione
Centofanti
Andreucci
Arrivabene
Stara
Padula
Pallavicino-Mossi
Besana
Persano
Vesme
Cialdini

Revedin
San Martino
Elena

UFFICIO IV.

Visone
Cambray-Digny
Bella
Ricci
Manni
Gualterio
Menabrea
Pepoli Gioachino
Alferi
Musio
Lauri
Cantelli
Riboty
Atenolfi
Cannizzaro
Pisani
Costantini
Pepoli Carlo
Scarabelli
Giovanola
Tecchio
Lunati
Carradori
San Severino
Zanolini
Gamba
Panizzi
Bonelli
Caracciolo
Cicccone
Scacchi
Strongoli Pignatelli
Pallavicino Trivulzio
Castelli Michelangelo
Sismonda
Sagarriga
S. A. R. il Principe Umberto
Della Gherardesca
San Vitale
Cassitto
Jacini
Dalla Valle
De Riso
Calabiana
De Gregorio

Cornero
Spaccapietra
Doria
Sclopis
Galvagno
Giovanelli
Barracco
Griffoli
Di San Giuliano
Giorgini Gio. Battista
Pironti
Melodia
Della Rocca
Benintendi
Colla
Ginori-Lisci

UFFICIO V.

Chiavarina
Moscuza
Caccia
Pettinengo
Trombetta
Chigi
De Sonnaz
Rosa
Balbi-Senarega
Durando
Arese
Mamiani
Sauli Francesco
Bombrini
Porta
Robecchi
Astengo
Pianell
Duchoqué
Torelli
Borghesi Bichi
Lauzi
Spinola
Araldi-Erizzo
Torre
Castiglia
Pasqui
Ricotti
Colonna Gioacchino
Tonello
Cianciafara
Zoppi
Laconi

Montezemolo
Varano
Cipriani Leonetto
Di Monale
Turrisi-Colonna
Pavese
Pandolfina
Poggi
Capponi
Venini
Della Verdura
Di Castagnetto
Bolmida
Miniscalchi-Erizzo
Monaco La Valletta
Campello
De Ferrari Domenico
Casati Gabrio
Bo
Belgioioso
Correale
Bufalini
Di Moliterno
Cataldi
Sant'Elia
Pasolini
Plezza
De Ferrari Raffaele

PRESIDENTE. Si dà lettura di alcune domande di congedo.

Il Senatore, *Segretario provvisorio*, VITELLESCHI legge le seguenti lettere:

Napoli, 14 novembre 1873.

Eccellenza

Sono ancora una volta costretto a mancare alle Sessioni dell'onorevole Consesso che l'Eccellenza Vostra si degnamente presiede. Gravissima malattia che da più mesi affligge una mia figlia mi obbliga imperiosamente a rimanere in Napoli. E poichè per mia sventura prevedo che per lungo tempo sarò nella stessa condizione, prego l'Eccellenza Vostra a voler farmi ottenere dai miei onorevoli Colleghi un congedo di due mesi.

Spero che Vostra Eccellenza accoglierà la

mia preghiera, e le assicurazioni della mia più alta stima e considerazione.

Suo Dev.mo Servo
GIROLAMO MAGLIONE.

*A. S. E. il Presidente
del Senato del Regno d'Italia.*

Parma, 13 novembre 1873.

Informo la Eccellenza Vostra che non mi ritrovo in grado di recarmi al Senato, per motivi della senile mia età di 74 anni, e per le conseguenze di essa, le quali mi fanno patire disturbi di salute, che mi costringono a non allontanarmi da casa mia e ad evitare disagi.

Quando all'apertura del Parlamento S. M. il nostro Re, pronunzierà la sua parola, io, non in persona, ma bensì, *col cuore*, mi riguarderò quale presente ad ascoltarle e ad applaudirle; perciocchè uguali serbo i sentimenti che portai sempre al Re nostro, iniziatore principale, e sostenitore delle italiane libertà, e capo assai benemerito della nostra Nazione condotta finalmente alla tanto desiderata sua unità.

Desidero che quanto espongo ignoto non resti agli onorandi Senatori, Colleghi miei.

Chieggo adunque a norma dell'esposto, un congedo temporaneo dal Senato.

Sono alla Eccellenza Vostra

Devotissimo
LUIGI SANVITALE, Senatore.

*A. S. E. l'onor. Presidente
del Senato del Regno d'Italia.*

PRESIDENTE. Chiedo al Senato se intende accordare i suddetti congedi.

Non facendosi opposizione, s'intendono accordati i congedi richiesti.

Essendo svanita la speranza che possano venire altri Senatori, prego i signori scrutatori a ritirarsi per far lo spoglio, e riferire sul risultato della votazione pel compimento dell'Ufficio presidenziale.

Mentre si attende questo risultato, pregherei i signori Senatori a preparare la scheda per la nomina della Commissione permanente per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Risultato della votazione per il compimento dell'Ufficio presidenziale.

Per la nomina dei Segretari:

Votanti 48

Il Senatore Chiesi riportò . . .	Voti 47
Il Senatore Beretta »	45
Il Senatore Manzoni »	44
Il Senatore Tabarrini »	29

per cui essi rimangono eletti Segretari.

Per la nomina dei Questori:

Votanti 47

Il Senatore Spinola riportò . . .	Voti 44
Il Senatore Chiavarina »	42

Per conseguenza, restano nominati Questori.

Invito i signori Questori e Segretari a prendere i loro posti.

Sarà mia cura di dare partecipazione a S. M. ed al Presidente della Camera dei Deputati della costituzione del seggio presidenziale del Senato.

Ora si procederà all'appello nominale per la nomina della Commissione incaricata della verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale.)

Si estrarranno a sorte i nomi dei tre Scrutatori, per lo spoglio delle schede.

Riescono eletti i signori Senatori Chiesi, Manzoni e Tabarrini.

Interrogo il Senato se intende che si tenga seduta domani, domenica.

Voci: No, no.

PRESIDENTE. Vi sarà dunque seduta lunedì all'ora consueta, per la nomina delle Commissioni permanenti di Finanza, di Contabilità interna e di sorveglianza alla Biblioteca, Cassa Militare e Depositi e Prestiti ecc., e per la comunicazione del risultato dello squittinio per la nomina della Commissione incaricata della verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Prego poi i signori Senatori di voler convenire lunedì al tocco per la costituzione degli uffici.

La seduta è sciolta (ore 5).